

News della Comunità Pastorale “Santi della Carità”

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

09.06.2024 n° 28

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

X domenica T.O.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 3, 20-35)



In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

quando Gesù confonde i sapienti e anche noi

In questo brano del Vangelo di Marco Gesù è solo, nonostante la folla che lo circonda, tanto che, nella casa, non riuscivano più neanche a muoversi. Gesù da un lato è assediato dagli scribi, quelli di chiesa, i grandi teologi che lo accusano di essere indemoniato; dall'altro viene tacciato dai suoi, quelli di famiglia, quelli che lo amano, di essere un pazzo. Come si sarà sentito schiacciato da tanta incomprensione, quanta pena gli avrà riempito il cuore? Lui, accusato dagli scribi di essere posseduto da Beelzebùl, letteralmente “il signore delle mosche” o “dei letamai”; e, contemporaneamente e proprio da chi gli voleva bene, scusato per essere fuori di testa... Nessuno capisce chi è questo Gesù così fuori dagli schemi, così imprevedibile e arreso: gli si rimprovera di non essere come ce lo siamo immaginato, come vorremmo che fosse, è un Messia che non aderisce all'idea che ci siamo fatta di Lui. D'altra parte cosa ti vuoi aspettare da un Dio che sceglie di farsi carne di bambino, di misurarsi con le fragilità dei suoi figli, di mescolarsi a loro fino a morire come ognuno di loro? Difficile da capire, da accettare, meglio considerarlo un po' scemo. Quante volte anche per noi è incomprensibile la meravigliosa stoltezza di Dio: «Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti» (1Cor 1,27). Troppo insensato, illogico e irrazionale: troppo amore. Per questo Gesù dirà che l'unico peccato a non essere perdonato sarà quello contro lo Spirito, sarà il non aver creduto possibile un amore illimitato. Lui è venuto per abbattere ogni confine, ogni soglia, di quelle così comode per noi che ci fanno pensare che Dio ragiona con la nostra testa, che ha le nostre stesse certezze, le nostre indiscutibili verità. Lui è venuto per prenderci per mano e accompagnarci piano piano nell'infinito del Padre, come si fa coi bimbi piccoli che imparano a camminare, con pazienza e tenerezza. Lui è venuto a stravolgere le sicurezze attraverso cui ci difendiamo, a dirci che Dio è di più, molto di più di ciò che pensiamo, immaginiamo o costruiamo dentro di noi. E se non gli crediamo allora noi sì che restiamo con un pugno di mosche in mano, a vederle volar via, fastidiose e insistenti con il loro ronzio. E, «girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui», come a voler cercare gli occhi di ciascuno, come a voler leggere dentro ognuno di loro la disponibilità ad accoglierlo, Gesù scrive il suo stato di famiglia: mi appartiene chi è disposto a correre il rischio di passare come chi sceglie la “spazzatura” e gli scarti del mondo, di essere preso per un pazzo scatenato, di essere un incontenibile ed ingenuo folle. Ha il mio stesso sangue, insomma, chi si lascia contagiare da un Dio innamorato pazzo.

Domenica 9 giugno X del Tempo Ordinario - ore 10:00 a S. Agata Messa con la partecipazione dei fidanzati - A Garzola dopo la Messa delle ore 10:15 in oratorio incontro con i carabinieri di Brunate per salvaguardarsi dalle truffe; siamo invitati a partecipare numerosi! - ore 12:00 incontro del Gruppo famiglia 5.

Lunedì 10 giugno inizio della grande avventura del **GREST 2024**.

Martedì 11 giugno ore 10:00 -11:00 raccolta e distribuzione della lana presso la sede della Terza Età - ore 18:00 a S. Orsola riunione del Consiglio Pastorale Vicariale.

Mercoledì 12 giugno ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario - ore 21:00 a S. Agata incontro del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale.

Giovedì 13 giugno ore 21:00 a S. Agata incontro con i genitori dei battezzandi.

Domenica 16 giugno XI del Tempo Ordinario

ore 15:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi.

Lunedì 17 **seconda settimana di GREST** - ore 9:00 a S. Agata incontro del Gruppo Carità.

Martedì 18 giugno ore 12:30 presso la Sacra Famiglia il gruppo Terza Età organizza un pranzo per i suoi associati.

Mercoledì 19 giugno ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario

Giovedì 20 giugno ore 10:00 a S. Agata recita del rosario con il gruppo Terza Età.

Venerdì 21 giugno Meeting dei Grest vicariale

Domenica 23 giugno XII del Tempo Ordinario - partenza del primo turno per il Campo estivo

Mercoledì 26 giugno ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario

Sabato 29 giugno ore 9:30 al Collegio Gallio incontro con padre Benanti sul tema dell'Intelligenza artificiale.

La Conferenza S. Agata della Società di **S. Vincenzo de Paoli**, informa che nell'appuntamento di maggio e con quanto hanno donato le famiglie dei ragazzi della Prima Comunione, sono stati raccolti:

Generi alimentari per kg 300,50

Tessere prepagate per € 155

Un ringraziamento a tutti!



ATTENZIONE

Dal 1° luglio gli orari delle Messe saranno i seguenti:

FERIALI: Sacra Famiglia ore 7:30; S. Agata 8:30; S. Orsola 9:00 (mart., giov. sab)

FESTIVE: Sarà sospesa la Messa domenicale delle ore 18:00 a S. Agata

SANTA MESSA CON MANDATO MISSIONARIO

A DON ANGELO INNOCENTI
VERSO IL MOZAMBICO

presiede il vescovo
Oscar card. Cantoni

Duomo di Como

Domenica 16 giugno 2024
ore 17.00

"La missione per eccellenza, quella a partire dalla quale si comprendono le altre, resta la missione ad gentes. Certo non si regge da sola, o staccata, perché ha bisogno di un tronco che la fa vivere. Ma è la punta più alta, più esposta, che meglio esprime la vitalità e la giovinezza dell'albero che è la Chiesa."

Bruno Maggioni

